

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Cava Solter, è (quasi) via libera al progetto

Leda Mocchetti · Wednesday, June 28th, 2017

**Non è ancora un via libera ufficiale, ma poco ci manca:** la conferenza dei servizi di Città Metropolitana che si è riunita ieri, martedì 27 giugno, per discutere ancora una volta della **realizzazione di una discarica di rifiuti speciali nel sito ATEg11** – cioè quello delle ex Cave di Casorezzo –, ha infatti dato il primo sostanziale semaforo verde al progetto.

Solo pochi mesi fa, la vicenda sembrava essere arrivata finalmente all'ultimo atto, e con esito favorevole a Comuni e Comitati: lo scorso 12 aprile, infatti, **la stessa conferenza dei servizi aveva bollato come non autorizzabile il progetto presentato dalla ditta Solter**, e il giorno successivo era arrivato il preavviso di diniego (**qui il servizio**). Qualche settimana fa, tuttavia, come una doccia gelata, Comuni e Comitati cittadini che si oppongono alla realizzazione della discarica avevano ricevuto una nuova comunicazione, nella quale si preannunciava che **secondo i funzionari metropolitani le criticità che avevano portato al preavviso di diniego erano state superate** dal nuovo progetto presentato da Solter (**qui il servizio**).

**Una posizione, quella di Palazzo Isimbardi, che aveva fatto tornare il fronte del "NO" alla discarica sul piede di guerra.** E sul piede di guerra amministrazioni e comitati non possono che rimanerci dopo l'esito dell'incontro di ieri, visto il dissenso totale in relazione al superamento delle criticità: *«La conferenza dei servizi si è chiusa senza un parere definitivo perchè dovrà essere il dirigente ad esprimerlo – ha infatti commentato il sindaco di Busto Garolfo Susanna Biondi –, ma per quello che si è potuto vedere non possiamo aspettarci altro che un "SÌ". Ieri qualche elemento di novità è emerso e lo stiamo valutando, ma quel che è certo sin da ora è che **agiremo su tutti i fronti e a tutti i livelli: qualsiasi cosa potremo fare la faremo, perchè siamo fermamente contrari a questo progetto. Cercheremo sicuramente di farci ascoltare dalla parte politica – conclude l'inquilina di Palazzo Molteni –, ma se sarà necessario non esiteremo a portare la questione in sede giudiziaria: siamo già pronti a ricorrere al T.A.R., e non ci fermeremo lì».***

This entry was posted on Wednesday, June 28th, 2017 at 6:30 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

